

Una sera passata a fianco della pattuglia della Polizia municipale di Lugo con l'autovelox. Due patenti ritirate

Più di 50 infrazioni in sei ore

di Gianfranco Camerini

L'autovelox della Polizia municipale di Lugo negli ultimi tempi è stato utilizzato poco, complice la carenza di organico, ma quando viene piazzato sulle strade lascia il segno, come accaduto non più tardi di tre giorni fa. Una pattuglia di cinque unità è partita alle 18 dal comando di via Risorgimento, posizionandosi sulla via provinciale Bagnara, all'altezza del Centro professionale di Villa San Martino, in prossimità di un incrocio. Tre dei componenti la pattuglia stazionavano per fermare le auto che, dalla frazione, si dirigevano verso la provinciale Felisio; altri due vigili, a bordo di un'auto, segnalavano via radio le infrazioni di velocità rilevate dall'autovelox posizionato sulla loro vettura. La strada non sembrava interessata da particolari flussi di traffico, ma il via vai di vetture ha portato alla segnalazione di parecchie infrazioni, tra le quali un eccesso di velocità (103 chilometri orari) che ha portato al ritiro della patente. Provvedimento 'complicato' dal fatto che

l'automobilista non era in possesso della patente: sembrava una semplice dimenticanza ma poi si è scoperto che la persona in questione non era in regola da oltre un anno. Per quanto riguarda gli automobilisti 'colpiti' dall'autovelox la tipologia è la più varia: si va dal neopatentato alla persona matura; da chi supera il limite al massimo di 10 chilometri orari e se la cava con 'appena' 60mila lire di multa, a chi, ed è la maggioranza, viaggia tra i 10 e i 40 chilometri orari oltre il limite con la multa che passa ad oltre 240mila lire. Infine, c'è chi viaggia a velocità ancora maggiori ed incappa nella 'supermulta' di 600mila lire e nel ritiro della patente.

Alle 22 gli uomini del comandante Elena Fiore si sono spostati sulla statale San Vitale, ad un chilometro da S. Agata. L'unica differenza è che c'erano automobilisti che segnalavano, lampeggiando con i fari, la presenza della pattuglia. Questo però non è bastato ad evitare ad evitare un altro ritiro della patente. Così, alle fine delle sei ore di servizio, le violazioni accertate utilizzando l'apparecchiatura elettronica sono state

42, a cui si aggiungono altre sanzioni per mancato allacciamento delle cinture di sicurezza (7 casi), non regolarità della carta di circolazione (4), superamento della linea di mezz'ora (1), per un totale di 54 verbali. Automobilisti lughesi allora molto indisciplinati? In verità c'è una qualche attenuante dovuta, ad esempio, al fatto che entrambe le rilevazioni sono state effettuate lungo rettilinei in cui è facile superare il limite dei 50 chilometri orari, un limite che in molti casi appare anacronistico se rapportato alla maggiore sicurezza dei veicoli. Sarebbe forse il caso di alzare tale limite, naturalmente dove possibile, a 70 chilometri orari, una scelta che, anche se non lo possono certo ammettere, non troverebbe contrari i rappresentanti delle forze dell'ordine. Nel corso della serata c'è stata una nota positiva e cioè il comportamento degli automobilisti 'beccati' dall'autovelox che, pur cercando una 'via d'uscita' per non pagare la multa, non hanno mai trascorso nelle parole. E nel prossimo fine settimana è previsto un nuovo appuntamento con la 'micidiale' apparecchiatura.

Il mercoledì mattina Nuove corse di autobus da Lugo a Villanova

Il Consorzio di trasporti Atm, in accordo con i Comuni di Lugo e Bagnacavallo, ha deciso di potenziare la linea di bus extraurbana numero 187 nel tratto Villanova-Lugo, per consentire un migliore collegamento delle località di Bagnacavallo, Villanova di Bagnacavallo, Traversara e San Potito con Lugo, ogni mercoledì, giorno di mercato. Così, a partire da domani, 26 gennaio, il mercoledì mattina verranno svolte ulteriori 4 coppie di corse (cioè 4 di andata e 4 di ritorno) fra Villanova di Bagnacavallo e Lugo. Nelle località interessate dal passaggio della linea 187 verranno distribuiti appositi volantini con i nuovi orari. Le nuove corse del mercoledì sono in programma con partenza da Villanova alle 8.15, 9.25, 11.35 e 12.40 e fermate a Traversara, Ponte Albergone, Bagnacavallo, San Potito, ospedale di Lugo dove l'autobus arriverà alle 8.50, 10, 12.05 e 13.10. In senso inverso gli autobus partiranno da piazza XIII Giugno alle 7.45, 8.50, 11 e 12.05 per arrivare a Villanova alle 8.15, 9.20, 11.35 e 12.40. I prezzi dei biglietti di sola andata sono: da Villanova, Traversara e Ponte Albergone a Lugo 2700 lire; da Bagnacavallo e San Potito a Lugo 1400 lire.

Nuovi marciapiedi e una pista ciclabile sulla provinciale 'Macallo' a S.Potito



Il vicepresidente della Provincia, Francesco Giangrandi, ha presentato la realizzazione di percorsi pedonali protetti, interventi eseguiti nell'abitato di San Potito (nella foto) e riguardanti la strada provinciale 41 Macallo e San Potito. La spesa complessiva è stata di 510 milioni di lire: 110 a carico della Regione, 200 milioni a carico della Provincia e 200 a carico del Comune di Lugo. L'intervento è stato realizzato per migliorare le condizioni di sicurezza in una strada a intenso traffico e interessata da linee di trasporto pubblico. Così, tra l'altro, è stata adeguata la sede stradale, sono stati realizzati piste ciclabili e marciapiedi protetti e un nuovo impianto di illuminazione.

Lugo / Questa mattina in municipio è presente il difensore civico

Oggi è presente in Municipio a Lugo il difensore civico che riceve dalle 9 alle 12 nell'ufficio di via Relencini al piano terra. Informazioni allo 0545-38415.

Cinema / Alla Cà vecchia di Voltana in programma le 'Lezioni di piano'

Nell'ambito della rassegna cinematografica denominata 'L'universo femminile', oggi alle 20.45 alla Cà vecchia di Voltana è in programma la proiezione del film 'Lezioni di piano' della regista Jane Campion; ingresso gratuito.

Teatro / Al Rossini questa sera l'ultima replica dello 'Storpio'

Al teatro Rossini di Lugo questa sera, alle 20.30, è in programma l'ultima replica dello spettacolo 'Lo storpio di Inishmann' portato in scena dalla compagnia Teatro stabile di Genova; tra gli interpreti Eros Pagni.

Da Mozart fino al jazz: ecco la stagione lughese

Si inaugura mercoledì 26 gennaio al Teatro Rossini di Lugo, alle 20.30, la stagione musicale del 2000, con una serata di musica sacra di Mozart, la Messa dell'Incoronazione in do maggiore. Solisti il soprano Marina di Marco, il mezzosoprano Silvia Mazzoni, il tenore Mok Jin Hak e il basso Enrico Iori. Nella seconda parte gospel e spiritual negli arrangiamenti per orchestra di Evelyn Simpson-Cunrenton. Protagonista l'Orchestra sinfonica dell'Emilia Romagna diretta da Patrick Fournillier. La rassegna prosegue il 3 febbraio con un appuntamento cameristico, il Trio Amadei, e il 9 febbraio con un appuntamento jazz (Louis Sclavis - Teri J. Weikel, Jazz Crossing). Il 18 febbraio torna l'Oser diretta da Nicoletta Conti: in programma il Concertino n. 1 per archi di Pergolesi, e musiche di Albinoni, Jolivet (tromba solista Stephen Burns) e Stravinskij. Il quarto appuntamento, il 1° marzo, propone la Nona di Beethoven con l'Oser e l'Atheistis Chorus diretti da Filippo Maria Bressan. Musica sacra per il quinto ed ultimo concerto, il 6 marzo: verrà eseguito lo Stabat mater di Pergolesi e Transitus animae, oratorio di Lorenzo Perosi. Sul podio Romano Gandolfi. Info: 0545 38542.

Roveno e Botteva 20/01/2000

0545 38415

Il Teatro Rossini apre la stagione sinfonica con l'Orchestra Toscanini

Notte sacra a Lugo

Sul podio Patrick Fournillier, solista Barbara De Maio
Spiritual, gospel e la Messa KV 317 di Mozart

LUGO - Si apre questa sera a Lugo la stagione sinfonica del Teatro Rossini. Sei concerti sono organizzati in collaborazione con l'Orchestra Arturo Toscanini. Il primo appuntamento, previsto per questa sera, è dedicato interamente alla musica sacra, in omaggio all'anno giubilare. Sarà l'Orchestra Arturo Toscanini, diretta da Patrick Fournillier, la protagonista della serata, la cui prima parte sarà dedicata a gospel e spiritual, con gli arrangiamenti per orchestra di Evelyn Simpson-Curston e i soprani Barbara De Maio e Sheila Gautreaux. Grazie alle sue doti di interprete, all'incisività del fraseggio, e alla perfetta padronanza della lingua italiana, l'americana Barbara De Maio ha conquistato in breve tempo una meritata fama internazionale.

Sheila Gautreaux come solista si è esibita con successo alla Carnegie Hall al Terrace Theater del Kennedy Center e alla Chiesa di S. Pietro a New York; a Washington, New Orleans, Kansas City, Chicago, Bloomington, Independence e Tulsa eccetera. Fournillier è vincitore di prestigiosi concorsi internazionali (Salisburgo nel 1962 e Katowice nel 1987), e si è fatto conoscere dal grande pubblico e della stampa internazionale nel 1966 sostituendo all'ultimo momento Emmanuel Krivine a Nîmes nella direzione de *Il Corsaro* di Verdi. Lo spiritual è il frutto musicale dell'incontro degli schiavi africani deportati in America con il cristianesimo, e si è realizzato nelle chiese. I testi di ispirazione biblica, denunciano le difficoltà e le frustrazioni della vita quotidiana dei neri ma esprimono spesso anche una speranza di liberazione e di riscatto. Lo spiritual fonde elementi melodici del canto liturgico europeo con altri di sopravvivenza africana. Gli spiritual e i gospel (questi ultimi di formazione più recente, caratterizzati



Il direttore dell'Osar Patrick Fournillier. Sotto a destra Sheila Gautreaux. A sinistra Barbara De Maio



Questa sera
il primo
di sei concerti

da metri brevi e da notevole vivacità ritmica) si collocano alla radice della cultura

Programma
in omaggio
al Giubileo



nera d'America; ciò spiega il loro orgoglioso recupero e la loro fusione, nel blues,

nel rhythm and blues, e poi nel jazz, alla metà degli anni Cinquanta, con l'hard pop. Nella seconda parte del concerto si potrà invece ascoltare la Messa dell'Incoronazione di Wolfgang Amadeus Mozart, un'opera che si caratterizza per coerenza e solidità, con il soprano Marina Di Marco, il mezzosoprano Silvia Mazzoni, il tenore Mok Jin Hak, il basso Enrico Iori e il Coro Lirico Galli Città di Rimini diretto dal maestro Roberto Parmeggiani.

Come spiega Fabrizio Festa, la produzione sacra mozartiana si costituisce esplicitamente all'interno della musica d'occasione. Di quella musica utile, nata per essere ascoltata una sola volta, alla quale si dedica nell'ambito del dovere. Nel marzo del 1779 Mozart è impegnato a comporre la Messa KV 317, in seguito divenuta famosa (si tratta di una delle pagine sacre mozartiane più eseguite) come Messa dell'Incoronazione. L'attribuzione del titolo si fonda su uno dei tanti aneddoti ed una delle tante "leggende" che costellano la biografia mozartiana. Pare che sia stata composta per la festa dell'Incoronazione della Madonna del Santuario di Maria Plain. Tale ricorrenza veniva in effetti festeggiata ogni anno con grande fasto. Nella KV 317 mancano quelle complessità contrappuntistiche, che ad esempio Mozart utilizzava per i *Vesperes de Confessore*, e che troviamo sparse anche nelle altre opere sacre precedenti. Resta, però, una sostanziale adesione agli schemi a lui cari, a cominciare dalla consueta facilità melodica e dall'abilità nel creare il pathos attraverso sia i contrasti dinamici, sia un accorto uso dell'armonia. Di conseguenza, la Messa KV 317 riesce ad equilibrare esigenze diverse: immediatezza e coerenza, semplicità e solidità.

Inizio alle 20.30, per informazioni e prenotazioni tel. 0645/88542.

Concerto di musica sacra in omaggio al Giubileo oggi al teatro Rossini

Stagione sinfonica al via



Prende il via stasera, con un concerto di musica sacra in omaggio al Giubileo, la stagione sinfonica del teatro Rossini di Lugo. Sei gli appuntamenti organizzati fino a marzo in collaborazione con l'orchestra Arturo Toscanini. L'apertura di oggi, alle 20.30, vedrà l'orchestra Toscanini diretta da Patrick Fournillier (nella foto); Gautreaux eseguiranno gospel e spirituals, mentre nella seconda parte del concerto sarà eseguita la Messa dell'incoronazione di Mozart, con il soprano Marina Di Marco, il mezzosoprano Silvia Mazzoni, il tenore Mok Jin Hak, il basso Enrico Iori e il coro lirico 'Galli' Città di Rimini diretto da Roberto Parmeggiani. La stagione sinfonica proseguirà poi il 3 febbraio con il Trio Amadei, il 9 febbraio con una serata dedicata al binomio tra musica e danza, il 18 febbraio con l'orchestra sinfonica dell'Emilia-Romagna diretta da Nicoletta Conti. L'1 marzo con una serata su Beethoven e il 6 marzo con un concerto di musica sacra.

SERVIZIO IN Romagna Spettacoli

Trasporti / Da oggi nuovi collegamenti tra Villanova di Bagnacavallo e Lugo

Da oggi ogni mercoledì, essendo giorno di mercato a Lugo, l'Atm ha predisposto quattro nuove corse mattutine di pullman per collegare Villanova di Bagnacavallo a Lugo (e ritorno), con fermate a Traversara, Ponte Albergone, Bagnacavallo e San Potito.

185/2000

A molti abitanti di Villa S.Martino non piace il progetto di potenziamento della struttura. Raccolta di firme

Volano le polemiche sull'aeroporto

L'aeroporto 'Baracca' di Villa San Martino torna a far discutere. L'ultima novità che lo riguarda, annunciata a inizio anno, prevede oltre allo sviluppo delle attività aeronautiche, «la creazione di una sede operativa di protezione civile, di strutture idonee per l'attivazione del servizio elicotteristico polifunzionale nei vari settori di intervento, l'incremento delle strutture logistiche - ricettive al fine di rendere l'aeroporto un valido punto di riferimento per lo sviluppo economico e la valorizzazione del territorio, e l'ottimizzazione dell'area portuale, l'insediamento di attività sportive, turistiche, ricreative sempre e comunque nel rispetto della sua destinazione».

Un pacchetto niente male, gestito da una società mista pubblico-privata 'Aeroporto Lugo Bagnara di Romagna' costituita dal Club aereo 'Baracca' e dai Comuni di Lugo e Bagnara, che oltre a preoccupare i cittadini di Villa San

Martino sta provocando fratture all'interno dei Verdi. Luigi Boschi, insegnante in pensione, fondatore storico del Verdi di Lugo e riferimento del Comitato istituito all'interno del partito per rilanciare l'attività dopo l'odissea dei platani di Via Pescantini, intende uscire dal movimento per motivi legati ai recenti sviluppi. «La notizia dell'ampliamento e del potenziamento dell'aeroporto di Villa San Martino ha suscitato notevole apprensione nella popolazione locale che da anni - spiega Boschi - cerca di difendersi dagli elicotteri, dagli aerei acrobatici e dalle doppie piste di volo. Sia come membro del comitato dei Verdi di Lugo, sia come privato cittadino che abita nella zona aeroportuale, ho raccolto le delibere dei consigli comunali di Lugo e Bagnara nelle quali ho trovato la conferma del progetto che, in ultima analisi prevede prioritariamente lo sviluppo delle attività aeronautiche» con conse-

guente ed inaccettabile aumento dell'inquinamento acustico - ambientale».

Purtroppo, rileva Boschi, «ho trovato anche prova che il consigliere verde del Comune di Bagnara, Salvatore Micela, ha votato a favore della delibera per la creazione della società che renderà possibile questa operazione. Ciò rende incontestabile la mia identità politica di Verde e quella di cittadino che con ogni mezzo si opporrà a questo insensato progetto. Mi sento quindi costretto - annuncia Boschi - ad abbandonare il comitato dei Verdi di Lugo per poter essere 'libero' ad impegnarmi nella battaglia che, assieme a tutti i cittadini della zona dell'aeroporto, porterò avanti». E qualcosa sembra si stia muovendo visto che c'è già un coordinamento di cittadini deciso ad opporsi allo sviluppo delle piste di volo e che, in pochi giorni, ha raccolto ben 300 firme di adesione alla protesta.

Monila Savelli

In via Bertacchi serve una nuova segnaletica orizzontale per evitare il rischio di incidenti



Alcuni lettori ci hanno segnalato un problema riguardante via Bertacchi (nella foto) a Lugo. La strada è da tempo interessata a lavori di ristrutturazione, ma con il tempo si sono 'scolorite' le linee gialle che segnalavano i lavori. Così, ora gli automobilisti che percorrono la strada si trovano a dover fare i conti con una linea bianca ed un'altra originariamente gialla ma oggi grigiastra. «C'è il rischio di uno scontro frontale tra i veicoli e credo sia proprio il caso - ha sottolineato un lughese che ha rischiato l'incidente alcune sere fa - di rifare la segnaletica orizzontale, con righe nuove e ben visibili. Insomma con una semplice verniciatura si eviterebbero gravi incidenti».

Si apre questa sera al teatro 'Rossini' la nuova stagione sinfonica di Lugo. Sei concerti in cartellone

Musica sacra per il Giubileo

LUGO — Sei concerti in programma fra gennaio e marzo: questo il cartellone della Stagione sinfonica del teatro Rossini di Lugo, curato insieme all'Orchestra Arturo Toscanini. Il primo appuntamento è per questa sera ed offre un programma di grande suggestione, dedicato interamente alla musica sacra, omaggio all'anno del Giubileo, con l'Orchestra Toscanini diretta da Patrick Fournillier. Nella prima parte della serata verranno eseguiti gospel e spiritual, arrangiati per orchestra da Evelyn Simpson-Curenton; in scena i soprani Barbara De Maio e Sheila Gautreaux. La seconda parte sarà dedicata alla Messa dell'incoronazione di Wolfgang Amadeus Mozart, un'opera che si caratterizza per coerenza e solidità, con il soprano Marina Di Marco, il mezzosoprano Silvia Mazzoni, il tenore Mok Jim Hak, il basso Enrico Iori ed il coro lirico

'A.Galli' città di Rimini, diretto da Roberto Parmeggiani. Il programma della Stagione prosegue il 3 febbraio con il Concerto di Beethoven e la sinfonia di Liszt, singolare formazione composta da tre fratelli: Liliana al violino, Marco al pianoforte ed Antonio al violoncello. Eseguiranno musiche di Beethoven e Shostakovich.

La serata del 9 febbraio, organizzata in collaborazione con Europe Jazz Network, sarà all'insegna del binomio musica-danza; il programma prevede infatti una coreografia di Teri Jeannette Weikel. Sul palcoscenico del Rossini Louis Selaviv (ance), le danzatrici Saita Kohononem e la stessa Teri J. Weikel; il tutto accompagnato dalla voce recitante di Elena Buccì.

Il 18 febbraio torna poi l'Orchestra sinfonica dell'Emilia-Romagna, in questo caso diretta da Nicoletta Conti; la serata, che vedrà la partecipazione



di Stephen Burns come tromba solista, propone il Concerto n. 1 in sol maggiore per archi di Giovanni Battista Pergolesi; il Concerto in si bemolle maggiore per tromba, archi e pianoforte



(1948) di André Jolivet e Simple Symphony op.4 per archi di B. Britten.

La serata dell'1 marzo è dedicata al grande Ludwig van Beethoven, con la Sinfonia n.9 in re minore opera 124. Conclusa nel 1824 dopo una lunga gestione, questa sinfonia rappre-

senta una svolta nella storia della musica, destinata a lasciare un segno sulle successive generazioni di musicisti. Nell'esecuzione saranno impegnati l'Orchestra sinfonica dell'Emilia-Romagna, diretta da Filippo Maria Bressan, il soprano Nadia Engheben, il

contralto Paola Seno, il tenore Stefano Ferrari, il basso Niccolò Riganò ed l'Atthes Chor, diretto da Andrea Faidutti. L'ultimo appuntamento, il 6 marzo, offre un programma dedicato a temi sacri e spirituali; la prima parte propone lo Stabat Mater per soprano, alto, archi e continuo di Giovanni Battista Pergolesi, con il soprano Tamara Alexeeva ed il mezzosoprano Dionisia Di Vico. Nella seconda parte sarà eseguito Transitus Animae, oratorio per mezzosoprano, coro ed orchestra di Lorenzo Perosi, con il soprano Barbara De Maio ed il coro lirico 'Galli' diretto da Parmeggiani. Protagonista dell'ultimo concerto sarà ancora una volta l'Orchestra Arturo Toscanini, diretta da Romano Gandolfi. Tutti i concerti avranno inizio alle 20.30 (per informazioni e prenotazioni: biglietteria del Rossini, piazza Cavour 17; 0545/38542).

Nelle foto, Barbara De Maio e Sheila Gautreaux.

Il consiglio comunale di Alfonsine ha approvato le norme riguardanti la riorganizzazione delle aperture al pubblico degli esercizi commerciali

Ecco il primo sì ai nuovi orari dei negozi



E' stato il consiglio comunale di Alfonsine il primo, tra i Comuni del comprensorio lughese, ad approvare le norme riguardanti i nuovi orari di apertura e chiusura dei negozi. Si tratta di una delibera che interesserà tutti i Comuni del lughese e quello di Russi. Il documento che riorganizza gli orari degli esercizi commerciali ha avuto ad Alfonsine i voti favorevoli del gruppo 'Ulivo per Alfonsine' e Pri, mentre si è astenuta Rifondazione comunista, contraria la Lega Nord. Dopo Alfonsine toccherà poi agli altri Comuni del comprensorio esprimersi sul documento che è stato preparato dal sindaco Renzo Savini su mandato della Conferenza dei sindaci dell'Area vasta lughese. Dagli incontri che lo stesso Savini ha avuto con le associazioni di categoria, quelle dei consumato-

ri, con i sindacati, le organizzazioni locali e i responsabili degli Uffici comunali delle attività produttive, sono scaturite quelle norme che abbiamo presentato nei giorni su questo giornale. Riassumendo, gli esercizi commerciali potranno rimanere aperti ogni giorno per un massimo di 13 ore, nell'ambito della fascia oraria compresa fra le 7 e le 22; rimane l'obbligo della chiusura domenicale e festiva, con possibili deroghe nel mese di dicembre e in ulteriori otto domeniche o festività negli altri mesi dell'anno individuate dai singoli Comuni; possibilità di deroga per gli esercizi dei Comuni ad economia prevalentemente turistica o nelle città d'arte; mezza giornata di chiusura infrasettimanale; la possibilità di autorizzare la vendita anche in orario notturno esclusiva-

mente per un numero limitato di negozi. Nel corso dello stesso consiglio comunale di Alfonsine, è stato approvato anche un ordine del giorno, presentato dal gruppo dell'Ulivo (e già approvato dalla Conferenza dei sindaci dell'area lughese) riguardante il Canale di bonifica Destra Reno. Nel documento si chiede di avviare un intervento di ristrutturazione del collettore che circa 30 anni fa cambiò gli assetti idraulici del territorio alfonsinese. «Da allora però non sono mai stati fatti interventi sul canale di bonifica, per cui fenomeni di interramento e l'abbassamento del suolo ne hanno enormemente ridotto la portata». Il documento è stato approvato (contraria la Lega Nord) con un emendamento proposto dal gruppo di Rifondazione comunista e dal Pri.